



ROMA CAPITALE

Assessorato alla Famiglia, all'Educazione e ai Giovani
Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico
Sovrintendenza ai Beni Culturali

musei in **ROMA** Comune

Museo dell'Ara Pacis

FONDAZIONE
EXODUS
ONLUS



Zètema
progetto cultura

DON ANTONIO MAZZI A ROMA QUANDO LA STRADA NON C'E', INVENTALA!

Comunicato Stampa

*Una giornata all'Ara Pacis in compagnia di don Mazzi,
degli adolescenti, dei genitori in un crescendo di suoni, parole e silenzi*

Roma 15 dicembre 2011

E' un evento speciale quello ospitato oggi a Roma nell'Auditorium dell'Ara Pacis. Per la prima volta Don Antonio Mazzi porta nella Capitale il suo "format" rivolto principalmente ai ragazzi delle scuole superiori. Un dialogo toccante, performance coinvolgenti, un'iniziativa volta alla ricerca interiore e alla consapevolizzazione anche tramite la rappresentazione scenica di quelli che sono i bagagli indesiderati dell'adolescenza.

Lo zaino e Il Grande Albero, due momenti indimenticabili di una giornata voluta dalla Fondazione Exodus e dall'Associazione Juppiter, con il supporto organizzativo di Zètema Progetto Cultura, ospitata all'interno dell'Auditorium dell'Ara Pacis grazie alla collaborazione di Roma Capitale, Assessorato alla Famiglia, all'Educazione e ai Giovani, Assessorato alle Politiche Culturali e centro Storico, Sovrintendenza ai Beni Culturali.

La mattinata, con Lo Zaino, sarà dedicata all'incontro tra don Mazzi e gli adolescenti, alla scoperta di ciò che va tolto o inserito in questo simbolico contenitore non di libri ma di tutte le cose importanti che si dovrebbero aggiungere o eliminare. Un esempio? *"Ognuno di noi ha 100, 1000 maschere – spiega don Mazzi .- che cambia a seconda delle situazioni e delle persone che ha davanti. Quel che è peggio è che utilizziamo queste maschere anche con noi stessi."*

Il Grande Albero del pomeriggio dialoga principalmente con i genitori. All'interno di questo format il confronto è con le fragilità e le infinite potenzialità dell'adolescente. Un momento molto importante all'interno del quale i genitori, condotti da don Antonio, potranno avventurarsi nel terreno a volte minato dei loro figli e della infinita ricchezza che si nasconde dietro le spine adolescenziali.

"Per Zètema è stato molto importante collaborare alla realizzazione di questo evento – dice il Consigliere di Amministrazione Zètema Mino Dinoi – ospitato all'interno di un Museo Civico come l'Ara Pacis. Un impegno che ci coinvolge nella piena consapevolezza dell'importanza dei temi trattati."

Quella di oggi sarà dunque una giornata di festa di colori di riflessione e di confronto coraggioso in un momento in cui l'adolescenza ha sempre più bisogno di certezze e di speranze.